



Comune di Cislago

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2017**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il perimetro di consolidamento	6
Le fasi preliminari al consolidamento	7
Principi e metodi di consolidamento	7
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017	10
GAP e perimetro di consolidamento Comune di Cislago.....	10
Metodi di consolidamento utilizzati	11
Elisioni delle operazioni infragruppo	11
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	15
Immobilizzazioni	15
Attivo circolante	21
Ratei e risconti attivi	22
Patrimonio netto	23
Fondo rischi e oneri.....	24
Trattamento di fine rapporto	24
Debiti	25
Ratei e risconti passivi.....	25
Conti d'ordine	26
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	26
Componenti ordinari della gestione.....	26
Gestione finanziaria.....	28
Gestione straordinaria	29
Imposte	29
Risultato economico consolidato.....	29
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	29
Perdite ripianate dalla capogruppo	30
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	30

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è previsto il rinvio dell’obbligo);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinque e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute dei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2017.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

- A) Componenti positivi della gestione
 B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

- C) Proventi ed oneri finanziari
 D) Rettifiche di valore attività finanziarie
 E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l’amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono **il** bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento¹ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto²,
- totale dei ricavi caratteristici³.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata se non affidataria diretta di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

¹ A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, occorrerà anche calcolare la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

² In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

³ La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di

consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analogia eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

.....

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2017 del Comune di Cislago sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017

Il Comune di Cislago ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2017, confrontati con quelli dell'esercizio 2016; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

GAP e perimetro di consolidamento Comune di Cislago

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 259 del 21.12.2017, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

<i>Denominazione</i>	<i>% Poss.</i>
BOZZENTE SRL	11,06%
ALFA SRL	0,91%
AQUA SEPRO SERVIZI SRL	1,00%
FOCRIS ONLUS	7,511% - 9,091%
 <i>PARTECIPAZIONI INDIRETTE</i>	
PREALPI SERVIZI SRL	0,10%

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi (si veda atto della Giunta Comunale n. 259/2017) sono:

Denominazione	% Poss.
BOZZENTE SRL	11,06%
AQUA SEPRO SERVIZI SRL	0,91%

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2017 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto.

Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che il Comune detiene nell'ente/società.

Nel caso del Comune di Cislago è stato utilizzato:

Denominazione	Metodo consolidamento
Bozzente SRL	Proporzionale
Aqua Seprio Servizi SRL	Proporzionale

Elisioni delle operazioni infragruppo

Sono state eliminate le partecipazioni nelle società ed enti inclusi nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente. Con tale rettifica è stato eliso il valore a bilancio delle partecipate consolidate per € 494.670,19 e per quanto riguarda i soggetti consolidati il valore del Fondo di dotazione e delle riserve per € 439.911,79. La differenza tra i due valori pari a € 54.758,40 è stata imputata alla riserva da capitale, trattandosi di differenza da consolidamento.

Operazioni infragruppo

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.

I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2017 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2017 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Nella tabella sottostante sono riportate le scritture di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata

Elisione Comune – Bozzente SRL

BOZZENTE SRL

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CISLAGO	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	1.406,09	0,00	155,514	0,00
BOZZENTE SRL	a) Interessi passivi(E.C.O.21.a)	0,00	1.406,09	0,00	155,514
				155,514	155,514

Elisione Comune - Bozzente SRL

BOZZENTE SRL

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
BOZZENTE SRL	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	214.519,43	0,00	23.725,849	0,00
COMUNE DI CISLAGO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	214.519,43	0,00	23.725,849
				23.725,849	23.725,849

Elisione Comune - Bozzente SRL

BOZZENTE SRL

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
BOZZENTE SRL	b) v/ altre amministrazioni pubbliche(P.P.D.1.b)	1.406,09	0,00	155,514	0,00

COMUNE DI CISLAGO	a) verso amministrazioni pubbliche(P.A.C.II.2.a)	0.00	1.406,09	0.00	155,514
				155,514	155,514

Elisione Comune - Aquaseprio SRL**AQUASEPRI SERVIZI SRL**

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CISLAGO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	249.340,85	0.00	2.493,408	0.00
AQUA SEPRI SERVIZI SRL	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	249.340,85	0.00	2.493,408
				2.493,408	2.493,408

Elisione Comune - Aquaseprio SRL**AQUASEPRI SERVIZI SRL**

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AQUA SEPRI SERVIZI SRL	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	201.307,26	0.00	2.013,073	0.00
COMUNE DI CISLAGO	d) verso altri soggetti(P.A.C.II.2.d)	0.00	201.307,26	0.00	2.013,073
				2.013,073	2.013,073

Elisione Comune - Aquaseprio SRL**AQUASEPRI SERVIZI SRL**

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CISLAGO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	3.078,76	0.00	30,788	0.00
AQUA SEPRI SERVIZI SRL	c) altri(P.A.C.II.4.c)	0.00	3.078,76	0.00	30,788
				30,788	30,788

Elisioni PN Bozzente SRL**BOZZENTE SRL**

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
BOZZENTE SRL	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	10.000,00	0.00	1.106,00	0.00
COMUNE DI CISLAGO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	10.000,00	0.00	1.106,00
				1.106,00	1.106,00

Elisioni PN Bozzente SRL**BOZZENTE SRL**

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
BOZZENTE SRL	b) da capitale(P.P.A.II.b)	495.103,04	0.00	54.758,396	0.00
COMUNE DI CISLAGO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	495.103,04	0.00	54.758,396

	54.758,396	54.758,396
--	------------	------------

Elisioni PN Bozzente SRL					
<i>BOZZENTE SRL</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
BOZZENTE SRL	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	541.538,00	0,00	59.894,103	0,00
COMUNE DI CISLAGO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0,00	541.538,00	0,00	59.894,103
				59.894,103	59.894,103

Elisioni PN Bozzente SRL					
<i>BOZZENTE SRL</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
BOZZENTE SRL	b) da capitale(P.P.A.II.b)	3.365.102,96	0,00	372.180,387	0,00
COMUNE DI CISLAGO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0,00	3.365.102,96	0,00	372.180,387
				372.180,387	372.180,387

Elisioni PN Aquaseprio SRL					
<i>AQUASEPRI SERVIZI SRL</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	156.630,00	0,00	1.566,30	0,00
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL	b) da capitale(P.P.A.II.b)	516.500,00	0,00	5.165,00	0,00
COMUNE DI CISLAGO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0,00	673.130,00	0,00	6.731,30
				6.731,30	6.731,30

Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
<i></i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CISLAGO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	54.758,40	0,00	54.758,40	0,00
COMUNE DI CISLAGO	b) da capitale(P.P.A.II.b)	0,00	54.758,40	0,00	54.758,40
				54.758,40	54.758,40

Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate differenze con i criteri adottati dal Comune capogruppo. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di

valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società Bozzente SRL, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- Al costo di acquisto, al netto del fondo ammortamento.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

- Costi di impianto e ampliamento 20%
- Software capitalizzato 20%

Per quanto riguarda la società Aqua Seprio Servizi SRL, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- Al costo di acquisto e/o di produzione, al netto del fondo ammortamento e delle svalutazioni.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

- Brevetti e utilizzazione opere dell'ingegno 20%
- Costi di sviluppo 20%
- Costi accensione mutuo 6.90%
- Spese incrementative di beni di terzi 8.33%

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	456,56	59,28	397,28
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	666,19	-	666,19
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.935,74	2.602,22	8.333,52
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	25.881,86	63.609,77	-37.727,91
Totale immobilizzazioni immateriali	37.940,35	66.271,27	-28.330,92

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 2%

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società Bozzente SRL, le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- Costo di acquisto e/o di costruzione, aumentato degli oneri accessori.

Percentuali di ammortamento applicate dalla società Bozzente SRL:

- Macchine elettroniche ufficio 10% e 20%
- Mobili e macchine d'ufficio 12%
- Impianti e attrezzature 15%
- Opere elettromeccaniche 12%
- Costruzioni leggere 10%
- Opere civili 3%

Per quanto riguarda la società Aqua Seprio Servizi SRL, le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- Costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori.

Percentuali di ammortamento applicate dalla società Aqua Seprio Servizi SRL:

- Impianti telecontrollo 20%
- Attrezzature industriali e commerciali 10%
- Macchine elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Opere idrauliche fisse 2.5%
- Impianti di sollevamento 12%
- Impianti specifici 10%
- Prese stradali 5%
- Reti idriche 5%
- Contatori 10%
- Serbatoi 4%
- Beni inferiori 100%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011 si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nessuna delle società partecipate incluse nell'area di consolidamento presenta al 31/12/2017 operazioni di leasing finanziario.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	9.330.420,49	7.897.583,61	1.432.836,88
Terreni	845.442,27	845.442,27	-
Fabbricati	1.160.658,13	1.064.258,89	96.399,24
Infrastrutture	7.324.320,09	5.987.882,45	1.336.437,64
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	8.645.725,67	8.360.108,58	285.617,09
Terreni	754.449,70	754.449,70	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	7.782.148,30	7.534.922,04	247.226,26
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	17.126,42	7.930,03	9.196,39
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	33.032,50	28.721,61	4.310,89
Mezzi di trasporto	17.212,81	6.639,20	10.573,61
Macchine per ufficio e hardware	30.236,61	19.848,85	10.387,76
Mobili e arredi	11.519,33	7.597,15	3.922,18
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	977.804,98	2.363.099,34	- 1.385.294,36
Totale immobilizzazioni materiali	18.953.951,14	18.620.791,53	333.159,61

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2017 (criterio del patrimonio netto dell'esercizio 2016).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in <i>imprese controllate</i>	4.706,30	10.106,28	- 5.399,98
<i>imprese partecipate</i>	3.339,84	8.739,82	- 5.399,98
<i>altri soggetti</i>	1.366,46	1.366,46	-
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.706,30	10.106,28	- 5.399,98

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Rimanenze	1.249,89	-	1.249,89
Totale rimanenze	1.249,89	-	1.249,89

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per le società i crediti sono esposti al valore presunto di realizzo.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	1.024.320,33	1.095.494,26	- 71.173,93
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	997.670,31	1.021.181,48	- 23.511,17
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	26.650,02	74.312,78	- 47.662,76
Crediti per trasferimenti e contributi	614.158,07	328.903,96	285.254,11
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	159.722,36	327.065,27	- 167.342,91
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	454.435,71	1.838,69	452.597,02
Verso clienti ed utenti	159.505,35	177.088,15	- 17.582,80
Altri Crediti	92.663,31	168.340,03	- 75.676,72
<i>verso l'erario</i>	2.432,15	15.749,63	- 13.317,48
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	68.501,92	133.419,33	- 64.917,41
<i>altri</i>	21.729,24	19.171,07	2.558,17
Totale crediti	1.890.647,06	1.769.826,40	120.820,66

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nei bilanci di Comune capogruppo, al 31.12.2017, non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
Partecipazioni	-	-	-
Altri titoli	1.000,00	-	1.000,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000,00	-	1.000,00

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<i>Disponibilità liquide</i>			
Conto di tesoreria	4.929.814,75	5.914.216,30	- 984.401,55
<i>Istituto tesoriere presso Banca d'Italia</i>	4.929.814,75	5.914.216,30	- 984.401,55
Altri depositi bancari e postali	-	-	-
Denaro e valori in cassa	386.877,37	203.554,85	183.322,52
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	75,15	53,31	21,84
Totale disponibilità liquide	5.316.767,27	6.117.824,46	- 801.057,19

Ratei e risconti attivi

Comune capogruppo: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2017 ma di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	2,27	-	2,27
Risconti attivi	1.547,60	730,96	816,64
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.549,87	730,96	818,91

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la sua composizione:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	9.848.270,97	9.848.270,97	-
Riserve			
da risultato economico di esercizi precedenti	12.548.296,75	10.921.311,91	1.626.984,84
da capitale	4.637.051,00	3.246.465,42	1.390.585,58
da permessi di costruire	139.212,89	54.353,35	84.859,54
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.772.032,86	7.620.493,14	151.539,72
altre riserve indisponibili	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	308.812,60	1.419.355,40	- 1.728.168,00
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	22.087.755,12	22.188.938,28	
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.087.755,12	22.188.938,28	- 101.183,16

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2017	Bilancio consolidato al 31.12.2017	Variazioni
Fondo di dotazione	9.848.270,97	9.848.270,97	-
Riserve	12.493.538,35	12.548.296,75	54.758,40
da risultato economico di esercizi precedenti	4.637.051,00	4.637.051,00	-
da capitale	84.454,49	139.212,89	54.758,40
da permessi di costruire	7.772.032,86	7.772.032,86	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-	-
altre riserve indisponibili	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	348.718,93	308.812,60	39.906,33
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	21.993.090,39	22.087.755,12	94.664,73
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.993.090,39	22.087.755,12	94.664,73

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello della Capogruppo pari ad € 94.664,73 è imputabile a:

- a) per € 54.758,40 a variazioni per differenze da consolidamento
- b) per € 39.906,33 a variazione del risultato economico derivante dal contributo dei soggetti consolidati.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	76.274,85	39.108,27	37.166,58
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	76.274,85	39.108,27	37.166,58

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.920,67	1.635,22	1.285,45
TOTALE T.F.R.	2.920,67	1.635,22	1.285,45

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	178.197,19	791.258,22	- 613.061,03
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	31.386,50	209.435,48	- 178.048,98
<i>verso banche e tesoriere</i>	146.810,69	-	146.810,69
<i>verso altri finanziatori</i>	-	581.822,74	- 581.822,74
Debiti verso fornitori	1.242.849,05	803.262,83	439.586,22
Acconti	144,18	-	144,18
Debiti per trasferimenti e contributi	221.342,97	276.945,34	- 55.602,37
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	104.085,88	98.599,79	5.486,09
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	117.257,09	178.345,55	- 61.088,46
Altri debiti	586.317,72	634.796,55	- 48.478,83
<i>tributari</i>	55.942,98	93.304,64	- 37.361,66
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	4.405,33	5.384,38	- 979,05
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	525.969,41	536.107,53	- 10.138,12
TOTALE DEBITI	2.228.851,11	2.506.262,94	- 277.411,83

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative e approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	15.522,34	3.036,41	12.485,93
Risconti passivi	1.796.487,79	1.846.569,78	- 50.081,99
Contributi agli investimenti	1.779.803,73	1.833.741,77	- 53.938,04
da altre amministrazioni pubbliche	780.994,40	794.104,04	- 13.109,64
da altri soggetti	998.809,33	1.039.637,73	- 40.828,40
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	16.684,06	12.828,01	3.856,05
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.812.010,13	1.849.606,19	- 37.596,06

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	1.355.366,76	153.002,94	1.202.363,82
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.355.366,76	153.002,94	1.202.363,82

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Componenti ordinari della gestione

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	3.190.255,14	3.134.511,42	55.743,72
Proventi da fondi perequativi	888.243,21	872.326,34	15.916,87
Proventi da trasferimenti e contributi	772.470,72	299.761,58	472.709,14
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	244.704,32	260.204,18	- 15.499,86
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	40.828,40	-	40.828,40
<i>Contributi agli investimenti</i>	486.938,00	39.557,40	447.380,60
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.013.340,87	1.030.727,79	- 17.386,92
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	458.872,10	551.231,36	- 92.359,26
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	284.970,34	277.827,96	7.142,38
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	269.498,43	201.668,47	67.829,96
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.177,26	-	1.177,26
Altri ricavi e proventi diversi	115.370,50	227.975,89	- 112.605,39
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.980.857,70	5.565.303,02	415.554,68

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

Spesa di personale	Importo
Comune di Cislago	1.037.582,35
Aqua Seprio servizi SRL	2.582,32
Bozzente SRL	28.512,02
Totale	1.068.676,69

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	65.048,46	68.764,18	- 3.715,72
Prestazioni di servizi	3.092.635,40	3.035.200,98	57.434,42
Utilizzo beni di terzi	1.996,17	2.780,35	- 784,18
Trasferimenti e contributi	658.893,92	686.944,95	- 28.051,03
Trasferimenti correnti	623.613,08	663.353,55	- 39.740,47
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	7.097,23	9.933,77	- 2.836,54
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	28.183,61	13.657,63	14.525,98
Personale	1.068.676,69	1.018.605,23	50.071,46
Ammortamenti e svalutazioni	967.198,59	926.476,05	40.722,54
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	40.931,12	39.094,16	1.836,96
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	574.576,66	532.855,16	41.721,50
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazione dei crediti	351.690,81	354.526,73	- 2.835,92
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	15,06	-	15,06
Accantonamenti per rischi	6.636,00	5.530,00	1.106,00
Altri accantonamenti	35.594,62	-	35.594,62
Oneri diversi di gestione	72.806,16	22.966,38	49.839,78
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.969.501,07	5.767.268,12	202.232,95

Gestione finanziaria

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a €150.772,50 per quanto concerne la ripartizione tra diverse tipologie di finanziamento, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
da società controllate	-	-	-
da società partecipate	-	-	-
da altri soggetti	-	-	-
Altri proventi finanziari	673,58	40,90	632,68
Totale proventi finanziari	673,58	40,90	632,68
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	150.775,45	142.466,20	8.309,25
Interessi passivi	150.772,50	142.466,20	8.306,30
Altri oneri finanziari	2,95	-	2,95
Totale oneri finanziari	150.775,45	142.466,20	8.309,25
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 150.101,87	- 142.425,30	- 7.676,57

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	190.300,00	70.000,00	120.300,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	239.830,80	1.695.752,35	- 1.455.921,55
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	4.980,00	5.205,00	- 225,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	131.758,01	108.385,23	23.372,78
Totale proventi straordinari	566.868,81	1.879.342,58	- 1.312.473,77
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	651.633,29	38.643,22	612.990,07
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	322,13	- 322,13
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
Totale oneri straordinari	651.633,29	38.965,35	612.667,94
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 84.764,48	1.840.377,23	- 1.925.141,71

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte	85.302,88	76.631,43	8.671,45

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta a -308.816,60€, mentre quello come comune capogruppo ammonta a -348.718,93€.

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2017 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 73831,01 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2017 complessivamente € 8500,96.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente. Si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Cislago, 9 agosto 2018

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Sono riportati in allegato:

- Bilancio consolidato 2017 – Allegato 11 del D.LGS. 118/2011 – COMUNE DI CISLAGO
- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2017 dell'ente capogruppo – allegato 10 D.Lgs. 118/2011
- Bilancio 2017 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento riclassificato in base all'allegato 11 del D.lgs. 118/2011

COMUNE DI CISLAGO

PROVINCIA DI VARESE

CISLAGO
PIAZZA ENRICO TOTI, 1
00308220128
00308220128

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2017**

CONTO DEL PATRIMONIO

COMUNE DI CISLAGO
PROVINCIA DI VARESE
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>immobilizzazioni immateriali</i>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	B1	B1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	B11	B11
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.872,70	2.518,16	B12	B12
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	B13	B13
	5 Avviamento	-	-	B14	B14
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	B15	B15
	9 Altre	24.584,88	62.168,32	B16	B16
	Totale immobilizzazioni immateriali	35.457,58	64.666,48		
	<i>immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	9.330.420,49	7.897.583,61		
1.1	Terreni	845.442,27	845.442,27		
1.2	Fabbricati	1.160.658,13	1.064.258,89		
1.3	Infrastrutture	7.324.320,09	5.987.882,45		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.032.526,66	7.728.194,93		
2.1	Terreni	754.449,70	754.445,70	BII1	BII1
2.2	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	7.182.487,38	6.909.384,81		
2.3	Fabbricati	-	-		
2.4	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	7.027,20	2.878,71	BII2	BII2
2.5	Impianti e macchinari	-	-		
2.6	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	29.950,04	27.787,81	BII3	BII3
2.7	Attrezzature industriali e commerciali	17.179,40	6.639,20		
2.8	Mezzi di trasporto	30.063,80	19.660,83		
2.9	Macchine per ufficio e hardware	11.369,14	7.393,87		
2.99	Mobili e arredi	-	-		
3	2.8 Infrastrutture	-	-		
	immobilizzazioni in corso ed acconti	976.003,75	2.363.099,34	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	18.338.950,90	17.985.877,88		
IV	<i>immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	443.251,63	397.285,58	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	443.251,63	397.285,58	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	-	-	BIII2c	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	BIII3
	Totale immobilizzazioni finanziarie	443.251,63	397.285,58		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.817.660,11	18.450.849,94	-	-

COMUNE DI CISLAGO
PROVINCIA DI VARESE
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	DETINIMENTO art.2424 CC	DETINIMENTO DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze				
II	Crediti	Totale rimanenze			
1	Crediti di natura tributaria	1.024.320,33	1.095.494,26		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	997.670,31	1.021.181,48		
b	Altri crediti da tributi	26.650,02	74.312,78		
c	Crediti da Fondi perequativi	615.326,65	219.974,58		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	159.871,87	218.135,89		
a	verso amministrazioni pubbliche	-	CII2	CII2	
b	verso controllate	-	CII3	CII3	
c	imprese partecipate	456.448,78	1.838,69		
d	verso altri soggetti	61.104,12	90.325,33	CII1	CII1
3	verso clienti ed utenti	87.524,08	154.539,24	CII5	CII5
4	Altri Crediti	191,63	2.358,00		
a	verso l'erario	68.501,92	133.419,33		
b	per attività svolta per c/terzi	18.830,59	18.821,91		
c	alti	1.789.275,18	1.560.433,41		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzati				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
IV	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzati				
V	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	4.929.814,75	5.914.216,30		
a	Istituto tesorerie	4.929.814,75	5.914.216,30		CIV1a
b	presso Banco d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	21.545,05	10.763,01	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	4.951.359,80	5.924.979,31		
	Totale disponibilità liquide	6.740.634,98	7.485.412,72		
VI	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	535,76	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	535,76	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25.558.830,85	25.936.262,66		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

{3} con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/93
A) PATRIMONIO NETTO					
a Fondo di dotazione		9.848.270,97	9.848.270,97	A1	A1
b Riserve		12.493.538,35	10.905.447,00		
a da risultato economico di esercizi precedenti		4.637.051,00	3.246.465,42	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b da capitale		84.454,49	38.488,44	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire		7.772.032,86	7.620.493,14		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		-	-		
e altre riserve indisponibili		-	-		
Risultato economico dell'esercizio		348.718,93	1.390.585,58	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		21.993.090,39	22.144.303,55		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1 Per trattamento di quiescenza		-	-	81	81
2 Per imposte		-	-	82	82
3 Altri		35.594,62	-	83	83
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		35.594,62	-		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		-	-	C	C
D) DEBITI (1)					
1 Debiti da finanziamento		-	581.822,74		
a <i>prestisti obbligazionari</i>		-	-	D1 e D2	D1
b <i>verso altre amministrazioni pubbliche</i>		-	-		
c <i>verso banche e tesorerie</i>		-	-	D4	D3 e D4
d <i>verso altri finanziatori</i>		1.223.578,65	783.633,99	D5	
2 Debiti verso fornitori		-	-	D7	D6
3 Accordi		221.342,97	276.945,34	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi		-	-		
a <i>enti finanziari dal servizio sanitario nazionale</i>		104.085,88	98.599,79	D9	D8
b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>		-	-	D10	D9
c <i>imprese controllate</i>		-	-		
d <i>imprese partecipate</i>		117.257,09	178.345,55		
e <i>altri soggetti</i>		554.096,31	593.990,46	D12, D13, D14	D11, D12, D13
5 Altri debiti		48.245,77	90.289,91		
a <i>tributari</i>		4.405,33	5.384,38		
b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		-	-		
c <i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		503.445,21	498.316,17		
d <i>altri</i>		-	-		
TOTALE DEBITI (D)		1.999.017,93	2.236.392,53		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
1 Ratei passivi		12.683,68	-	E	E
Risconti passivi		1.518.414,23	1.555.566,58	E	E
2 Contributi agli investimenti		1.501.910,17	1.542.738,57		
a da altre amministrazioni pubbliche		503.100,84	503.100,84		
b da altri soggetti		998.809,33	1.039.637,73		
3 Concessioni pluriennali		-	-		
Altri risconti passivi		16.534,06	12.828,01		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.531.127,91	1.555.566,58		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		25.558.830,85	25.936.262,66		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		1.355.366,76	153.002,94		
2) beni di terzi in uso		-	-		
3) beni dati in uso a terzi		-	-		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-	-		
5) garanzie prestate a imprese controllate		-	-		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		-	-		
7) garanzie prestate a altre imprese		-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.355.366,76	153.002,94		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.021.620	994.697	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	117.726	93.612	A2	A2
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	43.941	11.763	A3	A3
8	Altri ricavi e proventi diversi			A4	A4
	totale componenti positivi della gestione A)	1.183.287	1.100.072	A5 a e b	
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	51.636	43.446	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	560.559	580.617	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	31.207	30.907	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	258.232	248.298	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	86.068	72.310	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriale</i>	8.414	1.012	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	77.654	71.298	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	14.000	10.000	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.506	599	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	185.281	11.562	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	1.188.489	997.739		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 5.202	102.333		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni				
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	5.726	5.656	C16	C16
	Totali proventi finanziari	5.726	5.656		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	295	601	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>				
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totali oneri finanziari	295	601		
	totale (C)	5.431	5.055		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni				
	totale (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<i>Proventi straordinari</i>				
24	Proventi da permessi di costruire				
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenza del passivo</i>				
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				
d	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	totale proventi				
25	<i>Oneri straordinari</i>				
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenza dell'attivo</i>				
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				
	totale oneri				
	Totale (E) (E20-E21)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	229	107.388		
26	Imposte (*)				
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-	10.407	22	22
27	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	229	96.981	23	23
28					

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'Irap.

AQUA SEPRO SERVIZI SRL - ANNO 2017

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	71516	5908	BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	66619		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	avviamento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	altre	4897	5908	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	71.516	5.908		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BII1	BII1
2.2	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Fabbricati				
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	Impianti e macchinari	655228	619124	BII2	BII2
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	15809	14229	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	3341	5569		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1399	1853		
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.9	<u>Diritti reali di godimento</u>				
2.99	Altri beni materiali	0			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	675.777	640.775		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a <i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b <i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
	c <i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b <i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c <i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d <i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	124989	126495	CI	CI
	Totale	124.989	126.495		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	b <i>Altri crediti da tributi</i>				
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>				
	b <i>imprese controllate</i>				
	c <i>imprese partecipate</i>				
	d <i>verso altri soggetti</i>			CII3	CII3
3	Verso clienti ed utenti	1294205	1119664	CII1	CII1
4	Altri Crediti	52902	61551	CII5	CII5
	a <i>verso l'erario</i>	10494	53205		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>				
	c <i>altri</i>				
		Totale crediti	1.347.107	1.181.215	
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni	100000	100000	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	100 000	100.000	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	887062	868650	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	1222	1053	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	888.284	869.703		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.460.380	2.277.413		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	227	240	D	D
2	Risconti attivi	3023	2780	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.250	3 020		
	TOTALE DELL'ATTIVO	3.210.923	2.927.116		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indosponibili

AQUA SEPRO SERVIZI - ANNO 2017

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	673.130	576.149	A1	A1
	Riserve				
a	da risultato economico di esercizi precedenti	156630	59649	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b	da capitale	516500	516500	AVII, AVIII	AVII, AVIII
c	da permessi di costruire			AII, AIII	AII, AIII
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali altre riserve indisponibili</i>				
d					
e					
	Risultato economico dell'esercizio	229	96981	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	673.359	673.130		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	673.359	673.130		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri			B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	98274	89563	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	98.274	89.563		
	D) DEBITI ⁽¹⁾				
1	Debiti da finanziamento	29.765	58.714		
a	prestiti obbligazionari			D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	29765	58714	D4	D3 e D4
c	verso banche e tesoriere			D5	
d	verso altri finanziatori	334242	189290	D7	D6
2	Debiti verso fornitori	14418	13820	D6	D5
3	Accconti				
4	Debiti per trasferimenti e contributi			D9	D8
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			D10	D9
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate				
d	imprese partecipate				
e	altri soggetti				
5	altri debiti	2.045.865	1.884.599	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>				
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>				
d	<i>altri</i>	2045865	1884599		
	TOTALE DEBITI (D)	2.424.290	2.146.423		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi			E	E
	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti	15000	18000		
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	15.000	18.000		
	TOTALE DEL PASSIVO	3.210.923	2.927.116		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

BOZZENTE S.R.L. - Bilancio riclassificato 2017

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	riferimento	riferimento
			art.2424 CC	DM 26/4/95
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	A	A
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	costi di impianto e di ampliamento	4.128,00	BI	BI
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	BI1	BI1
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	570,00	BI2	BI2
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	BI3	BI3
5	avviamento	-	BI4	BI4
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	BI5	BI5
9	altre	11.284,00	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.982,00	BI7	BI7
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1	Beni demaniali	-		
1.1	Terreni			
1.2	Fabbricati			
1.3	Infrastrutture			
1.9	Altri beni demaniali			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.483.194,00		
2.1	Terreni	-	BII1	BII1
2.2	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	5.421.889,00		
2.3	b <i>di cui in leasing finanziario</i>	32.070,00	BII2	BII2
2.4	c <i>di cui in leasing finanziario</i>	26.441,00	BII3	BII3
2.5	Attrezzature industriali e commerciali			
2.6	Mezzi di trasporto	1.436,00		
2.7	Macchine per ufficio e hardware	1.358,00		
2.99	Mobili e arredi			
3	Altri beni materiali	16.286,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	5.499.480,00		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	12.355,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	-	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	-	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	12.355,00		
2	Crediti verso	-	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	BIII2a	BIII2a
b	<i>imprese controllate</i>	-	BIII2b	BIII2b
c	<i>imprese partecipate</i>	-	BIII2c	BIII2d
d	<i>altri soggetti</i>	-	BIII3	
3	Altri titoli			
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	12.355,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.527.817,00		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze		CI	CI
II	Crediti (2)			
1	Crediti di natura tributaria	-		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	-		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	-		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-		
c	<i>imprese partecipate</i>	-	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	-		
3	Verso clienti ed utenti	772.687,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	41.962,00	CII5	CII5
a	<i>verso l'arario</i>	19.309,00		
b	<i>per attività svolte per c'pterzi</i>	-		
c	<i>altri</i>	22.653,00		
	Totale crediti	814.649,00		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	(2) (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 14.331,00) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u> partecipazioni altri titoli		CIII1,2,3,4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
2	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
1	Conto di tesoreria	-		
a	Istituto tesoriere	-		CIV1a
b	presso Banca d'Italia			
2	Altri depositi bancari e postali	3.222.981,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	569,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-		
	Totale disponibilità liquide	3.223.550,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.038.199,00		
D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	8.875,00		
2	Risconti attivi	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	8.875,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO	9.574.891,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	10.000,00	AI	AI	
Riserve	4.401.744,00			
a da risultato economico di esercizi precedenti	541.538,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	
b da capitale	3.860.206,00	AII, AIII	AII, AIII	
c da permessi di costruire				
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili				
e per i beni culturali				
f altre riserve indisponibili				
Risultato economico dell'esercizio	360.795,00	AIX	AIX	
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	4.772.540,00			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	4.772.540,00			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 per trattamento di quiescenza	-	B1	B1	
2 per imposte	-	B2	B2	
3 altri	367.814,00	B3	B3	
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		367.814,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R. (C)		17.522,00	C	C
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	1.609.901,00			
a prestiti obbligazionari	-	D1e D2	D1	
b v/ altre amministrazioni pubbliche	285.190,00			
c verso banche e tesoriere	1.324.711,00	D4	D3 e D4	
d verso altri finanziatori	-	D5		
2 Debiti verso fornitori	162.494,00	D7	D6	
3 Accconti	-	D6	D5	
4 Debiti per trasferimenti e contributi	-			
a enti finanziari dal servizio sanitario nazionale	-			
b altre amministrazioni pubbliche	-			
c imprese controllate	-	D9	D8	
d imprese partecipate	-	D10	D9	
e altri soggetti	-			
5 altri debiti	106.354,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13	
a tributari	69.595,00			
b verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	-			
c per attività svolta per c/terzi (2)	-			
d altri	36.759,00			
TOTALE DEBITI (D)		1.878.749,00		
<i>(1) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 1.372.787,00</i>				
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
1 Ratei passivi	25.666,00	E	E	
Risconti passivi	2.512.600,00	E	E	
2 Contributi agli investimenti	2.512.600,00			
a da altre amministrazioni pubbliche	2.512.600,00			
b da altri soggetti	-			
3 Concessioni pluriennali	-			
4 Altri risconti passivi	-			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.538.266,00		
TOTALE DEL PASSIVO		9.574.891,00		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri FPV				
2) beni di terzi in uso				
3) beni dati in uso a terzi				
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci

BOZZENTE S.R.L - Bilancio riclassificato 2017

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	-		
2	Proventi da fondi perequativi	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	-		
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-		
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.586.075,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	-		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.586.075,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	475.652,00	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	2.061.727,00		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	895.060,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.407,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	-		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	-		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-		
13	Personale	257.794,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	256.203,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.508,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	252.695,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	60.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	19.164,00	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	1.498.628,00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	563.099,00		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-		
20	Altri proventi finanziari	21,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	21,00		
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	90.235,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	90.235,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-		
	Totale oneri finanziari	90.235,00		
	totale (C)	- 90.214,00		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni		D18	D18
23	Svalutazioni		D19	D19
	totale (D)			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	<i>Proventi straordinari</i>			
24	a Proventi da permessi di costruire		E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>			
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>			E20b
e	<i>Altri proventi straordinari</i>			E20c
	totale proventi			
25	<i>Oneri straordinari</i>		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>			
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			E21b
d	<i>Altri oneri straordinari</i>			E21a
	totale oneri			E21d
	Totale (E) (E20-E21)	472.885,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D+E)			
26	Imposte	112.089,00	22	22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)			
27		360.796,00	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			

